



CITTÀ DI TREIA

(Provincia di Macerata)

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA **Ufficio SERVIZI ALLA PERSONA**

COPIA DELLA DETERMINAZIONE N. 72 DEL 30-06-2021

Reg. generale n. 457 del 30-06-2021

Oggetto: APPALTO SERVIZIO RISTORAZIONE MENSA SCOLASTICA E CASA DI RIPOSO RESIDENZA PROTETTA - AVVIO NUOVA PROCEDURA DI GARA, DETERMINAZIONE A CONTRARRE E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO che:

- in data 31/08/2020 era in scadenza l'appalto del servizio mensa della Casa di riposo e della Residenza protetta per anziani e del servizio di ristorazione e servizio mensa scolastica (Rep. 2.759 del 29/08/2019) per il periodo 01/09/2019-31/08/2020;
- con delibera di G.C. n. 149 del 27/12/2019 "servizio refezione scolastica e casa di riposo: atto di indirizzo", l'Amministrazione ha stabilito di procedere a nuova gara di appalto del servizio in parola garantendo la qualità del servizio attualmente in essere nonché le medesime condizioni economiche, salvo adeguamento ISTAT, definendo come tempo massimo della gara due anni, eventualmente rinnovabili, e mantenendo la stessa struttura strumentale, ovvero le stesse cucine attualmente in uso;
- con propria determinazione dirigenziale n. 72/272 del 30/04/2020 veniva definita la procedura ad evidenza pubblica – determina a contrarre – per l'affidamento del servizio *de quo* per il biennio 2020/2022 con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni;

DATO ATTO che con delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

DATO ATTO, altresì, che a seguito dell'emergenza COVID-19 i servizi scolastici sono stati interrotti in tutto il territorio nazionale dal mese di febbraio 2020 fino alla fine dell'a.s. 2019/2020;

PRESO ATTO che la ditta Elios Ristorazione S.p.A., con nota acquisita al protocollo n. 8.090 del 25/05/2020 "*proponeva una proroga contrattuale per compensazione gravi pregiudizi economici conseguenti all'emergenza da COVID-19*";

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 93 del 27/05/2020, con la quale è stato espresso atto di indirizzo in merito al servizio *de quo*, esprimendo la volontà a che il contratto in parola fosse prorogato per un anno, demandando al Responsabile del VI Settore la predisposizione di tutti gli atti necessari;

CONSIDERATO che:

- con propria determinazione dirigenziale n. 98/396 del 23/06/2020 si prorogava il servizio di refezione scolastica e della Casa di riposo e della Residenza protetta per anziani per il periodo 01/09/2020-31/08/2021;
- con propria determinazione dirigenziale n. 54/344 dell'11/05/2021 veniva disposta la procedura dell'affidamento del servizio mensa scolastica e della casa di riposo (determina a contrarre) con attribuzione della selezione dell'operatore alla Centrale Unica di Committenza dell'Unione Montana Potenza Esino Musone (di seguito C.U.C.);
- il bando di gara è stato pubblicato dalla C.U.C. il 17/05/2021 con scadenza di presentazione delle domande il 17/06/2021;

CONSIDERATO che, alla luce di verifiche dettagliate in merito ai servizi oggetto dell'appalto, sono emerse delle criticità circa la congruità del valore economico della gara rispetto alle somme poste a base d'asta – vista la struttura delle cucine richieste – causate principalmente dalle nuove circostanze relative alla Casa di riposo in merito agli inserimenti di nuovi ospiti sulla scorta dei protocolli in essere per la prevenzione del COVID che vedono possibili riduzioni degli ospiti presenti e dalla variazione del numero degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia e primarie di Treia, nonché dalla richiesta di maggiori prodotti di qualità e biologici che aumentano il costo delle materie prime;

RICHIAMATO l'art. 21-*quinquies*, comma 1, della L. 241/1990 e ss.mm.ii. così declinato *“Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo”*;

DATO ATTO che l'interesse pubblico si concretizza nella necessità di ottenere un'offerta qualitativamente sostenibile in termini di garanzia d'esecuzione, in relazione al prezzo corrisposto posto a base di affidamento;

PRESO ATTO che alla data dell'11/06/2021 non risultavano pervenute offerte e che, pertanto, non risultava identificabile un indennizzo da corrispondere in riferimento all'adozione del presente provvedimento;

VISTO che con determina n. 67/416 dell'11/06/2021 si è provveduto:

- a revocare, in considerazione del prezzo posto a base di gara ritenuto non soddisfacente dell'interesse pubblico come sopra declinato, la procedura stessa con effetto immediato, nell'intesa che una nuova gara di appalto rivisitata verrà espletata nel minor tempo possibile entro l'inizio dell'anno scolastico 2021/2022;
- a dare mandato alla C.U.C. di provvedere alla definizione di ogni atto e comunicazione necessari di propria competenza;

PRESO ATTO della determinazione n. 58/202 del 14/06/2021 del Responsabile del Servizio C.U.C. dell'Unione Montana Potenza Esino Musone, con la quale si procedeva alla revoca in autotutela della procedura di gara in argomento;

VISTA la delibera G.C. n. 98 del 16/06/2021, con la quale sono stati forniti gli indirizzi utili e necessari alla formulazione del nuovo bando di gara mantenendo alcune linee programmatiche già definite con il precedente atto di indirizzo n. 149 del 27/12/2019 e alcune nuove indicazioni atte al superamento delle criticità segnalate dal Responsabile del VI Settore;

CONSIDERATO che le nuove indicazioni da seguire nella predisposizione del bando di gara dovranno essere:

- che il servizio in parola dovrà garantire i parametri di qualità delle forniture e servizi già in atto con l'attuale contratto;
- che dovranno essere definite condizioni economiche a base di gara idonee a garantire l'esecutività del servizio;
- che nella prospettiva della realizzazione di nuovi poli scolastici che modificheranno l'attuale assetto strutturale del servizio mensa scolastica sia necessario prevedere per il prossimo bando di gara un periodo di tempo di due anni con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni;
- che vengano mantenuti i parametri gestionali attuali, nell'intesa che le cucine attualmente in servizio siano mantenute ovvero che la cucina relativa al plesso "Arcobaleno", attualmente sospesa causa inagibilità dell'edificio per il sisma, sia immediatamente in funzione con il ripristino dei locali interessati;

ATTESA la necessità di provvedere a nuova gara per l'appalto dei servizi in oggetto, considerati i tempi necessari di espletamento dell'intera procedura, per il

periodo 01/09/2021-31/08/2023 con possibilità di rinnovo sino al 31/08/2025, a discrezione dell'Amministrazione appaltante, qualora il servizio sia sempre stato soddisfacente e non siano modificate le esigenze organizzative, stabilendo che il rinnovo avverrà agli stessi prezzi, patti e condizioni su atto espresso della Stazione appaltante, riservandosi inoltre la medesima di disporre l'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza;

RICHIAMATO l'art. 8, comma 1 – lett. c), del D.L. 76/2020 convertito in L. 120/2020, così come modificato dal D.L. 77/2021, indicante che *in relazione alle procedure ordinarie, si applicano le riduzioni dei termini procedurali per ragioni di urgenza di cui agli articoli 60, comma 3, 61, comma 6, 62 comma 5, 74, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Nella motivazione del provvedimento che dispone la riduzione dei termini non è necessario dar conto delle ragioni di urgenza, che si considerano comunque sussistenti;*

RITENUTO, pertanto, di fissare il termine di ricezione delle offerte in quindici giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando di gara, considerati tra l'altro i tempi necessari di espletamento dell'intera procedura e la prossimità dell'inizio del servizio in parola previsto per il 1° settembre 2021;

RITENUTO, altresì, disporre che i sopralluoghi obbligatori ai sensi dell'art. 29 del Capitolato speciale d'appalto effettuati nel precedente bando di gara revocato possano considerarsi esaustivi e che la relativa attestazione rilasciata dal Responsabile del Servizio sia valida anche per il nuovo bando senza necessità di ripetizione del sopralluogo;

DATO ATTO che:

- il presente provvedimento si pone in esecuzione del programma biennale degli acquisti e delle forniture, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 29/06/2021, in conformità all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016;
- il codice CUI relativo al servizio in oggetto è il seguente: S00138790431202100002;

VISTO il Capitolato speciale d'appalto allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, contenente la descrizione di ogni prestazione ed il relativo importo a base d'asta per ogni servizio offerto;

VISTO, inoltre, l'elenco dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo complessivo stimato è pari ad € 1.495.295,91 + IVA, compresi oneri per la sicurezza pari ad € 8.000,00, oneri per servizi complementari pari a € 56.294,35 ed eventuale proroga per 6 mesi pari a € 158.528,56. L'importo complessivo è suddiviso in € 636.236,50 + IVA per l'affidamento dei primi 24 mesi (01/09/2021-31/08/2023) più oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 4.000,00 e ulteriori € 636.236,50 + IVA per l'affidamento del servizio di ulteriori 24 mesi (01/09/2023-31/08/2025) più oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 4.000,00.

L'importo complessivo, esclusa IVA, è determinato come segue:

Servizio ristorazione	01/09/2021 - 31/08/2023	01/09/2023 - 31/08/2025	TOTALE
GIORNATA ALIMENTARE (Casa di Riposo/residenza protetta)	n. 22.630 x € 11,41 = € 258.208,30	n. 22.630 x € 11,41 = € 258.208,30	€ 516.416,60

PRANZO MENSA SCOLASTICA (Scuola dell'Infanzia)	n. 32.240 x € 4,73 = € 152.495,20	n. 32.240 x € 4,73 = € 152.495,20	€ 304.990,40
PRANZO MENSA SCOLASTICA (Scuola Primaria)	n. 44.660 x € 5,05 = € 225.533,00	n. 44.660 x € 5,05 = € 225.533,00	€ 451.066,00
SERVIZI COMPLEMENTARI			€ 56.294,35
PROROGA TECNICA			€ 158.528,56

CONSIDERATO il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO

a)	SOMME A BASE D'ASTA		
a1)	Importo soggetto a ribasso	€ 1.272.473,00	
a2)	<i>Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso – DUVRI</i>	€ 8.000,00	
	TOTALE SERVIZI DA APPALTARE	€ 1.280.473,00	€ 1.280.473,00
b)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
	IVA 10% € 580.438,11	€ 58.043,81	
b1)	IVA 4% € 850.563,45	€ 34.022,54	
	IVA 22% € 56.294,35	€ 12.384,76	
b2)	CONTRIBUTO A.N.A.C.	€ 600,00	
b3)	PROROGA TECNICA	€ 158.528,56	
b4)	SERVIZI COMPLEMENTARI	€ 56.294,35	
b5)	INCENTIVO PER FUNZIONI TECNICHE art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 29.905,92	
b6)	ONERI PUBBLICITÀ	€ 3.000,00	
b7)	Rimborso spese SUA	€ 4.101,59	
b8)	Oneri per commissione	€ 750,00	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€ 357.631,52	€ 357.631,52
c)	COSTO TOTALE		€ 1.638.104,52

RITENUTO opportuno procedere all'appalto mediante procedura aperta di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, con aggiudicazione mediante il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) e dell'art. 144 del D.Lgs. n. 50/2016 determinata come segue:

a. OFFERTA ECONOMICA	MAX 20 PUNTI
b. OFFERTA TECNICA QUALITATIVA	MAX 80 PUNTI
TOTALE	100 PUNTI

così come articolato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Oltre ai criteri relativi all'organizzazione ed alla qualità del servizio, la valutazione dell'offerta tecnica dovrà tener conto anche di quanto previsto dall'art. 144 del nuovo codice degli appalti (D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016) "i criteri di valutazione dell'offerta tecnica dovranno tenere conto, in particolare, degli aspetti relativi a fattori quali la qualità dei generi alimentari con particolare riferimento a quella di prodotti biologici, tipici e tradizionali, di quelli a denominazione protetta, nonché di quelli provenienti da sistemi di filiera corta e da operatori dell'agricoltura sociale, il rispetto delle disposizioni ambientali in materia di green economy, dei criteri ambientali minimi pertinenti di cui all'art. 34 del presente Codice e della qualità della formazione degli operatori", nonché delle Linee di Indirizzo Nazionale per la Ristorazione Scolastica emanate dal Ministero della salute del 29/04/2010;

DATO ATTO che:

- in data 19 aprile c.a. è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91 il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" (nel prosieguo, anche Codice);
- l'articolo 37, comma 4, del predetto decreto dispone "*Se la stazione appaltante è un Comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:*
 - *ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;*
 - *mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;*
 - *ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.*";
- il suddetto articolo 37, comma 4, del Codice è stato sospeso fino alla data del 31/12/2021, dall'art. 1, comma 1, lett. a), della legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, della legge n. 120 del 2020;

RAVVISATA, tuttavia, la necessità di ricorrere ad una Centrale Unica di Committenza onde procedere con maggiore celerità ed efficacia per l'affidamento dei lavori in oggetto, in ossequio alla convenzione di seguito citata;

DATO ATTO che:

- in data 12/11/2019 è stata sottoscritta, dal legale rappresentante del Comune di Treia, la convenzione per l'adesione alla centrale unica di committenza dell'Unione Montana Potenza Esino Musone (C.U.C.), ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136, dell'articolo 33 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 ss.mm.ii. e dell'articolo 1, comma 88, della legge 7 aprile 2014, n. 56;
- sulla base di detta convenzione, la C.U.C. si attiverà, dietro trasmissione del provvedimento a contrattare, nella gestione dell'iter di individuazione del miglior contraente, che, di norma e sinteticamente, prevede il coordinamento delle seguenti attività:
 - predisposizione degli atti di gara (bandi, capitolati, disciplinari, modulistica, ecc...);

- acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) ed ogni adempimento ad esso collegato, sino alla fase di aggiudicazione definitiva;
- adempimenti di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione, oltre che la partecipazione al seggio o commissione di gara;
- successiva verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
- atto di aggiudicazione definitiva ed efficace da trasmettere, unitamente a copia dei documenti di gara, al responsabile unico del procedimento dell'Ente aderente;

RITENUTO opportuno dover provvedere all'affidamento in parola tramite la C.U.C. dell'Unione Montana Potenza Esino Musone;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del Codice, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO, pertanto:

- di individuare il fine del contratto nella necessità di garantire al Comune di Treia il corretto funzionamento del *Servizio di mensa della Casa di riposo e della Residenza protetta per anziani e del servizio di ristorazione e servizio mensa scolastica*, secondo quanto disciplinato nel Capitolato speciale di appalto insieme ai relativi e dettagliati requisiti di partecipazione e criteri di aggiudicazione, nonché i relativi allegati, da approvarsi con il presente atto e quivi allegati quale parte integrante e sostanziale;
- che ai sensi dell'art. 35 del Codice, il valore presunto dell'appalto è pari a € 1.495.295,91;
- di procedere alla scelta del contraente tramite procedura aperta di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016;
- di riservare la partecipazione a tutti gli operatori, in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione, integralmente riportati nel Capitolato speciale d'appalto;
- di aggiudicare l'appalto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata nel miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, commi 2, 3, 6 e 12 e dell'art. 144 del medesimo Codice sulla base dei seguenti elementi di valutazione:
 - Offerta tecnica = Max punti 80
 - Offerta economica = Max punti 20
 da attribuire così come dettagliato nel Capitolato speciale d'appalto;
- di attribuire alla Centrale Unica di Committenza dell'Unione Montana Potenza Esino Musone lo svolgimento delle attività di selezione del contraente;
- ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

- ai sensi dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., di prevedere in ogni caso la facoltà di sottoporre a verifica le offerte che, in base a specifici elementi, appaiano anormalmente basse;
- di non suddividere l'appalto in lotti, ai sensi all'art. 51 del citato Codice dei contratti pubblici, in quanto tale suddivisione non risulta economicamente conveniente, posta la natura unitaria delle prestazioni comprese nel servizio in oggetto;
- di identificare il seguente CPV (Common Procurement Vocabulary): 55510000-8 Servizi di mensa;
- di definire l'obbligatorietà del sopralluogo presso le strutture interessate dal servizio, a pena di esclusione, al fine della corretta predisposizione dell'offerta in ragione della tipologia, del contenuto e della complessità dell'appalto da affidare;
- di stabilire che ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficio rogante della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice;

CONSIDERATO, altresì, che come disciplinato dalla delibera n. 1121 del 29 dicembre 2020, occorre provvedere al versamento del contributo in favore dell'ANAC, per un importo pari a € 600,00;

CONSIDERATO che, al fine di assicurare adeguata pubblicità alla procedura di gara in oggetto, conformemente ed in adempimento a quanto disposto dagli artt. 60, 71, 72, 73 e 216, comma 11, del Codice, nonché dal D.M. 2 dicembre 2016, il bando e l'esito di gara devono essere pubblicati su:

- GUUE (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea);
- GURI (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana) - V Serie Speciale – Contratti Pubblici;
- Due dei principali quotidiani a diffusione nazionale (estratto);
- Due dei principali quotidiani a maggiore diffusione locale (estratto);
- Piattaforma informatica del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- Profilo dell'Unione Montana Potenza Esino Musone:
<http://www.umpotenzaesino.it>, link Bandi e Concorsi/Bandi di Gara - Profilo Committente, sezione "Avvisi e bandi per Servizi: Attivi";
- Profilo del Comune di Treia;

e che i relativi oneri di pubblicazione vengono stimati in € 3.000,00, dettagliatamente definiti a seguito dell'avvenuta pubblicazione, dovranno essere rimborsati dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

DATO ATTO che ai sensi della convenzione per l'adesione alla Centrale Unica di Committenza dell'Unione Montana Potenza Esino Musone, sottoscritta dal legale rappresentante del Comune di Treia in data 12/11/2019, si deve provvedere al pagamento delle somme previste per l'espletamento della nuova procedura di affidamento da parte della C.U.C., attualmente quantificate, in relazione alla procedura di che trattasi, in complessivi € 10.092,15, così ripartiti:

- € 4.101,59 per oneri espletamento gara C.U.C.;
- € 2.990,59 nel rispetto dell'articolo 113, commi 2 e 5, del D.Lgs. 50/2016, pari al 10% dell'importo previsto dal predetto articolo 113;
- € 3.000,00 per oneri di pubblicazione;

DATO ATTO che il Responsabile unico del presente procedimento ex articolo 31 del Codice è il Dott. Orazio Coppe, Responsabile del VI Settore "Servizi alla persona";

CONSIDERATO che:

- sebbene non ci siano limiti di importo per considerare incentivabile un servizio o fornitura, l'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017 in vigore dal 20/05/2017, prevede che le disposizioni dell'art. 113 stesso siano applicabili nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione;
- il direttore dell'esecuzione, secondo l'art. 111, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017 in vigore dal 20/05/2017, "di norma è il responsabile unico del procedimento" oppure può essere un tecnico appositamente nominato, non coincidente con il RUP, come confermato dall'art. 101, comma 1, nel quale si specifica che "il responsabile unico del procedimento, nella fase dell'esecuzione, si avvale del direttore dell'esecuzione del contratto";
- la non coincidenza tra RUP e Direttore dell'esecuzione è facoltativa ad esclusione dei casi previsti dall'art. 10, commi 1 e 2, delle Linee guida ANAC n. 3, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096/2016 e successivamente aggiornate con deliberazione n. 1007/2017, dove si precisa che il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedimento nei casi di prestazioni di importo superiore a 500.000 euro, interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico, prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze (es. servizi a supporto della funzionalità delle strutture sanitarie che comprendono trasporto, pulizie, ristorazione, sterilizzazione, vigilanza, socio sanitario, supporto informatico), interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità, per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento;

DATO ATTO che il Direttore dell'esecuzione per il Servizio di che trattasi è individuato nella figura della dipendente Dott.ssa Cristiana Cavagna;

VISTO l'articolo 4, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

DATO ATTO che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6-bis L. 241/1990, dell'articolo 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale approvato con deliberazione del Commissario prefettizio con i poteri della Giunta comunale n. 18 del 27/12/2013;

VISTO il decreto sindacale n. 25 del 31 dicembre 2020, di attribuzione delle funzioni di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 267/2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 71 del 30/12/2020, con la quale è stato approvato il DUP e il bilancio di previsione 2021/2023;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 11 del 19/01/2021, con la quale è stato definito ed approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2021/2023 ed assegnate le risorse ai responsabili di servizio per il conseguimento degli obiettivi;

CONSIDERATO che il sottoscritto ha direttamente provveduto alla verifica della regolarità tecnica e della copertura finanziaria della presente determinazione, rientrante nel budget assegnatogli dalla Giunta comunale;

VISTI gli articoli 107, 183 e 192 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

ATTESA la propria competenza, rientrando il presente atto tra i compiti di

gestione corrente del servizio, secondo gli obiettivi predefiniti dalla stessa Giunta comunale;

D E T E R M I N A

1. di DARE ATTO che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di DARE ATTO che il responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'articolo 5 della legge 241/1990 e ss.mm.ii. è il Dott. Orazio Coppe;
3. di AVVIARE la procedura per l'appalto dei servizi di ristorazione relativi alla mensa della Casa di riposo e della Residenza protetta per anziani e mensa scolastica per il periodo 01/09/2021-31/08/2023, prorogabile fino al 31/08/2025, attribuendo alla C.U.C. dell'Unione Montana Potenza Esino Musone di San Severino Marche lo svolgimento delle attività di selezione del contraente, giusta convenzione sottoscritta da questo Comune e dall'Unione Montana Potenza Esino Musone di San Severino Marche in data 12/11/2019, secondo procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016;
4. di DARE ATTO che l'aggiudicazione avverrà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, commi 2, 3, 6 e 12 e dell'art. 144 del D.Lgs. n. 50/2016;
5. di DARE ATTO, inoltre, che l'importo complessivo stimato è pari ad € 1.495.295,91 + IVA, compresi oneri per la sicurezza pari ad € 8.000,00, oneri per servizi complementari pari a € 56.294,35 ed eventuale proroga per 6 mesi pari a € 158.528,56. L'importo complessivo è suddiviso in € 636.236,50 + IVA per l'affidamento dei primi 24 mesi (01/09/2021-31/08/2023) più oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 4.000,00 e ulteriori € 636.236,50 + IVA per l'affidamento del servizio di ulteriori 24 mesi (01/09/2023-31/08/2025) più oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 4.000,00.

L'importo complessivo, esclusa IVA, è determinato come segue:

Servizio ristorazione	01/09/2021 - 31/08/2023	01/09/2023 - 31/08/2025	TOTALE
GIORNATA ALIMENTARE (Casa di Riposo/residenza protetta)	n. 22.630 x € 11,41 = € 258.208,30	n. 22.630 x € 11,41 = € 258.208,30	€ 516.416,60
PRANZO MENSA SCOLASTICA (Scuola dell'Infanzia)	n. 32.240 x € 4,73 = € 152.495,20	n. 32.240 x € 4,73 = € 152.495,20	€ 304.990,40
PRANZO MENSA SCOLASTICA (Scuola Primaria)	n. 44.660 x € 5,05 = € 225.533,00	n. 44.660 x € 5,05 = € 225.533,00	€ 451.066,00
SERVIZI COMPLEMENTARI			€ 56.294,35

PROROGA TECNICA			€ 158.528,56
-----------------	--	--	--------------

6. di APPROVARE il Capitolato speciale di gara dove sono, tra l'altro, identificati i requisiti di partecipazione ed i criteri e punteggi per la valutazione delle offerte;
7. di STABILIRE che i sopralluoghi di cui all'art. 29 del Capitolato speciale di gara già effettuati per il precedente bando revocato relativo al medesimo servizio sono considerati validi senza necessità di ripetizione degli stessi;
8. di TRASMETTERE la presente alla CUC dell'Unione Montana Potenza Esino Musone di San Severino Marche per i provvedimenti di competenza;
9. di APPROVARE lo schema di contratto che si allega alla presente determinazione;
10. di RIDURRE a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19:
 - l'impegno n. 437/2020, competenza 2021, relativo al servizio di refezione casa di riposo, di € 8.000,00 rideterminandolo in € 66.000,00, in quanto la spesa è diminuita per riduzione del numero degli ospiti;
 - l'impegno n. 436/2020, competenza 2021, relativo al servizio di mense scolastiche, di € 2.000,00, rideterminandolo in € 98.000,00 per una riduzione della spesa;
11. di IMPEGNARE, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, la spesa di € 715.835,26 ai capitoli, come meglio di seguito specificati, dei bilanci di competenza, sui quali il sottoscritto ha accertato la disponibilità finanziaria:

SERVIZIO	2021 dal 01/09/2021	2022	2023 fino al 31/08/2023
Spese per le mense scolastiche Cap. 140606	€ 85.435,26	€ 198.000,00	€ 125.000,00
Spese gestione mensa casa di riposo Cap. 161416	€ 50.400,00	€ 154.000,00	€ 103.000,00

12. di DARE ATTO che:
 - con successiva determinazione di questo settore verranno assunti gli impegni a carico dei bilanci di competenza 2023-2025 per l'opzione di rinnovo e, se necessario, anche per la proroga tecnica di 6 mesi e per i servizi complementari;
 - relativamente al presente atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse;
 - la sottoscrizione della presente determina equivale ad attestazione di regolarità tecnica, attestante la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, prescritta dall'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
13. di DISPORRE la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio on line, nonché nell'apposita sezione del sito internet istituzionale denominata "*Amministrazione Trasparente*".-

* * * * *

Il Responsabile del Settore
F.to Dott. ORAZIO COPPE

In relazione al disposto di cui all'art. 147-*bis*, comma 1, e all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si appone il visto di regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento.

Treia, 30-06-2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. LUCA SQUADRONI

Impegno contabile n.	Liquidazione n.
Accertamento contabile n.	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi fino al 27-07-2021

Treia, 12-07-2021

Il Responsabile delle Pubblicazioni
F.to Dott.ssa LILIANA PALMIERI

È copia conforme all'originale.

Treia, 12-07-2021

Il Responsabile del I Settore
Dott.ssa LILIANA PALMIERI
